



LE PRATICHE DI GENERE NELLA PROGRAMMAZIONE FSE 2007-2013

Il progetto In Pratica – Idee alla pari

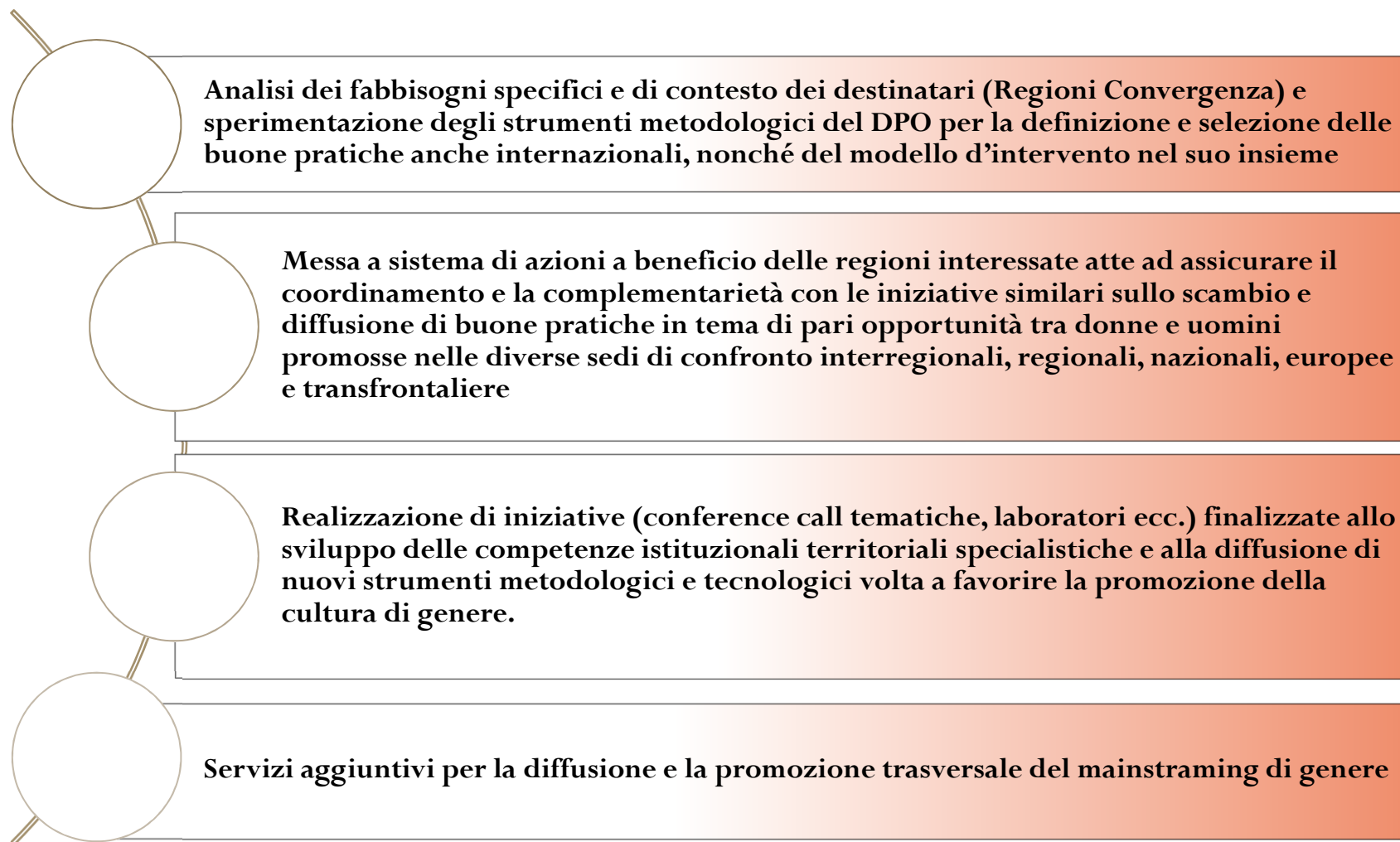
Roma, 15 Maggio 2015

Dott.ssa Flavia Pesce - IRS – Istituto per la Ricerca Sociale



LE FASI DEL PROGETTO

«IN PRATICA – IDEE ALLA PARI»



PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

- realizzazione di un set di incontri bilaterali con le 4 Regioni
Convergenza per l'analisi dei fabbisogni specifici e la sperimentazione degli strumenti metodologici del DPO per la definizione e selezione delle buone pratiche anche internazionali, nonché del modello d'intervento nel suo insieme;
- progettazione di una metodologia per la valutazione di pratiche in ottica di genere ;
- realizzazione di un Catalogo on-line delle buone pratiche di genere (www.ideeallapari.it) contenente ad oggi oltre 160 esperienze realizzate e segnalate dalle amministrazioni regionali riguardanti tutte le 12 Aree della Piattaforma di Pechino, con particolare riferimento al tema della conciliazione finanziate (o potenzialmente finanziabili) con il FSE la dove è stato possibile anche FSER;

PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

- implementazione di un portale multifunzionale contenente documenti relativi alle politiche di genere
- realizzazione di 8 incontri/workshop territoriali organizzati con la collaborazione delle amministrazioni regionali convergenza e con la presenza del Dipartimento per le Pari Opportunità. Questi incontri sono stati finalizzati allo sviluppo delle competenze istituzionali territoriali specialistiche e alla diffusione di nuovi strumenti metodologici e tecnologici volta a favorire la promozione della cultura di genere.
- predisposizione ed invio di una newsletter periodica per il coinvolgimento a vario titolo nelle attività di progetto di oltre 500 stakeholder territoriali che potranno concorrere ad accrescere l'efficacia delle azioni proposte.



TEMI DEI WORKSHOP

- Conciliazione
- Voucher
- Violenza di genere
- Welfare aziendale
- Accreditamento e servizi di cura
- Forme di flessibilità per la conciliazione
- Progettazione degli interventi in un'ottica di genere
- Ambiti territoriali e servizi per la prima infanzia

LE STRATEGIE DI CONCILIAZIONE IN EUROPA

A più riprese la UE ha espresso linee guida e raccomandazioni per conciliare vita familiare e vita professionale, raccomandando:



- Politiche del lavoro volte a garantire la donna nelle scelte di maternità con incentivi e garanzie del suo reintegro nel mondo del lavoro
- Rimodulazioni orari dei servizi ai cittadini
- Politiche dei servizi
- Maggiore partecipazione degli uomini alla cura ed alla crescita dei figli
- Politica socio-previdenziale per madri non lavoratrici o sui «second earners»

EVOLUZIONE DEL LESSICO COMUNITARIO IN MATERIA DI CONCILIAZIONE

CONCILIAZIONE

Necessità di adattare ritmi ed contenuto del lavoro per assicurare lo spazio necessario alla vita familiare

Enfasi sul potenziale conflitto tra due diversi ruoli sociali → superamento contrapposizione carriera-famiglia per raggiungere la parità di genere

EQUILIBRIO

Desiderio di limitare l'attività lavorativa retribuita per dedicarsi ad altre attività o sviluppare altri interessi

Enfasi sulle scelte personali per definire un proprio equilibrio tra il lavoro ed il tempo extra-lavorativo → libertà e qualità di vita individuale

...MA IL LINGUAGGIO HA SEMPRE ACCENTUATO LA FEMMINILIZZAZIONE DEL PROBLEMA

SISTEMI DI WELFARE E POLITICHE E MISURE DI CONCILIAZIONE

Sono diversi gli approcci adottati a livello Europeo per l'attuazione di politiche di conciliazione → PATCHWORK VARIEGATO

- La flessibilità lavorativa intesa in tutte le sue dimensioni, ovvero come organizzazione del tempo complessivo di lavoro; come possibilità di interruzioni temporanee della prestazione lavorativa (**congedi**); come forme di lavoro in vario modo adattabili alle esigenze personali → flexi-time, homeworking, job sharing, term-time working → NORDIC FLEXIBILITY MODEL
- **Sviluppo dei servizi** per l'infanzia sia in termini quantitativi (Raccomandazione del Consiglio Europeo sulla custodia dei bambini del 1992, Summit di Barcellona del 2002, Europa 2020) che in termini qualitativi (Piano d'azione per potenziare e migliorare l'offerta su scala europea con particolare attenzione alla professionalità del personale ed ai sistemi di garanzia della qualità e degli standard delle strutture) → CONTINENTAL FLEXIBILITY MODEL.
- Contributi concentrati sul **versante lavorativo** con riferimento a forme di flessibilità di tempi di lavoro e al ruolo strategico delle imprese in materia di conciliazione → WORK-FARE FLEXIBILITY MODEL

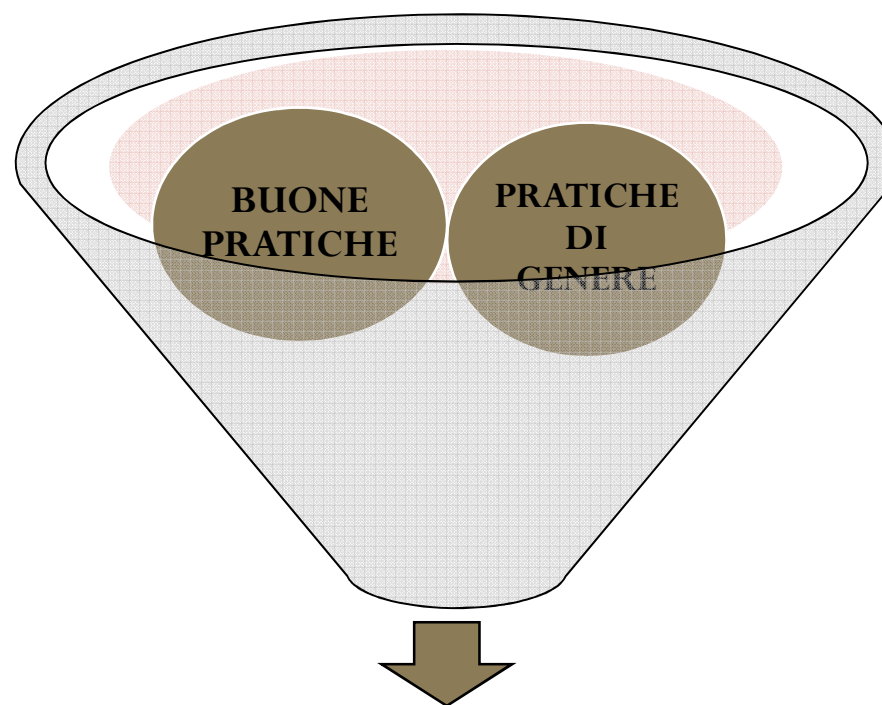
IL CATALOGO

Strumento operativo per Amministrazioni
(in particolare le Regioni Convergenza),

Strumento di partenza per il coinvolgimento di altri
attori (pubblici e privati) che, sui territori, operano
sulle Pari Opportunità.

Approccio divulgativo/di comunicazione e sensibilizzazione per quanto concerne le
politiche di genere mediante l'utilizzo dei nuovi strumenti che stanno caratterizzando
l'attuale scenario dell'informazione e dell'interazione via Web

PRATICHE E BUONE PRATICHE DI GENERE



CATALOGO PRATICHE IDEE ALLA PARI

162 pratiche schedate

METODOLOGIA RACCOLTA E INDIVIDUAZIONE PRATICHE

Attività di ricognizione dei cataloghi delle buone pratiche di genere esistenti a livello regionale, nazionale ed europeo;

Identificazione di possibili pratiche di genere realizzate a livello territoriale da analizzare ed inserire nel catalogo on-line:

- Analisi dei RAE delle Regioni Italiane per individuare interventi realizzati dal FSE che possano costituire degli esempi di pratiche di genere
- Redazione di note operative (ad uso interno) con indicazioni relative ai progetti di rilievo individuati.
- Contatti con referenti regionali per il FSE per la presentazione del progetto e/o eventuali contatti per approfondimento delle pratiche individuate
- Analisi e raccolta di informazioni relative a progetti molto significativi non realizzati con il FSE (come ad esempio quelli che possono essere stati finanziati mediante la legge 53) ma che comunque si presterebbero nella prossima programmazione ad essere finanziati con questo canale oppure in via integrata tra FSE e altri fondi.
- Autocandidatura on line

METODOLOGIA RACCOLTA E INDIVIDUAZIONE PRATICHE

In linea con la metodologia EIGE per l'individuazione di buone pratiche di genere

Pratiche “with potential”

- Pratiche concluse o che hanno già un elevato livello di implementazione e possono quindi disporre di risultati concreti in termini di genere.
- Pratiche che presentano buone caratteristiche di trasferibilità.
- Pratiche che si caratterizzano come possibili modelli di apprendimento.

METODOLOGIA RACCOLTA E INDIVIDUAZIONE PRATICHE

Applicazione modello di valutazione in ottica di genere:

- Adeguatezza quadro logico;
- Risultati/impatti ottenuti;
- Sostenibilità;
- Innovazione;
- Riproducibilità;

UN BREVE FOCUS SULLA METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

Il modello di identificazione e valutazione delle pratiche intende consentire la valutazione di progetti finanziati con il FSE, ma anche da altri fondi comunitari o nazionali

- rilevanza dei progetti rispetto ai temi di riferimento oggetto della selezione (tutte le aree relative alle **priorità di Pechino**)
- criterio della rappresentatività: costituzione di un insieme bilanciato di iniziative progettuali, esemplificando differenti **tipologie di azione**, linee di intervento, ambiti territoriali e scale dell'intervento, differenti **tipologie di soggetto attuatore** (pubblico e privato) e **destinatari** dell'intervento. Selezione anche di **pratiche non concluse**

UN BREVE FOCUS SULLA METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

Per uniformare la metodologia di analisi nazionale con quella sviluppata dall'EIGE, tra le pratiche raccolte saranno sottoposte a valutazione per l'individuazione delle buone pratiche di genere solo quelle concluse che soddisfano i seguenti 4 requisiti:

- aver prodotto risultati tangibili;
- essere *argued to learning*;
- essere potenzialmente trasferibili;
- capacità della pratica di dare una risposta specifica ad un problema identificato in fase di analisi declinato in un'ottica di genere.

IL PORTALE

«IN PRATICA – IDEE ALLA PARI»

DPO | In Pratica – idee alla pari x
ideeallapari.it

in **PRATICA**
IDEE ALLA PARI

ACCEDI ALL'AREA RISERVATA

Tweet 1 Mi piace 2

IL PROGETTO PRATICHE DI GENERE DOCUMENTI LINK UTILI NEWS EUROPA APPRENDIMENTO

Home page

LE PRATICHE DI GENERE
VAI AL CATALOGO DELLE PRATICHE IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITÀ DI GENERE

NEWS

WELFARE AZIENDALE E INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA PER PRODUTTIVITÀ E BENESSERE
Il progetto In pratica - Idee alla pari sarà ospitato con il suo primo workshop territoriale nella Regione Puglia venerdì 3 ottobre, in occasione dell'incontro dal titolo: "Welfare aziendale e innovazione organizzativa per produttività e benessere".
22.09.2014 | LEGGI IL RESTO >>

SAVE THE DATE - WORKSHOP LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO
Si terrà il 29 Settembre a Palermo dalle ore 10.00 alle ore 13.30, presso la Presidenza della Regione Siciliana in via Generale Magliocco 46, il workshop "La conciliazione dei tempi di vita e di lavoro".
19.09.2014 | LEGGI IL RESTO >>

WE-WOMEN FOR EXPO
WE-Women for Expo è un progetto di Expo Milano 2015 lanciato in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori. Si tratta di un network di donne di tutto il mondo, che agiscono insieme sui temi dell'alimentazione.
16.09.2014 | LEGGI IL RESTO >>

IL PROGETTO
In Pratica – Idee alla pari è un progetto del Dipartimento per le Pari Opportunità finalizzato
ideeallapari.it/buone-pratiche-manutenzione/

LE PRATICHE
In questa sezione è possibile consultare e analizzare le pratiche realizzate in materia di pari opportunità di genere.

EUROPA
In questa sezione sono segnalate le principali banche dati europee relative a pratiche di genere.

IL PORTALE

«IN PRATICA – IDEE ALLA PARI»

Si tratta di un ampio sistema di comunicazione multimediale, che è stato costantemente aggiornato, in modo da agevolare tutti gli stakeholder nella ricerca dei temi di genere, con l'obiettivo che si trasformi nel primo nucleo permanente della comunità di genere

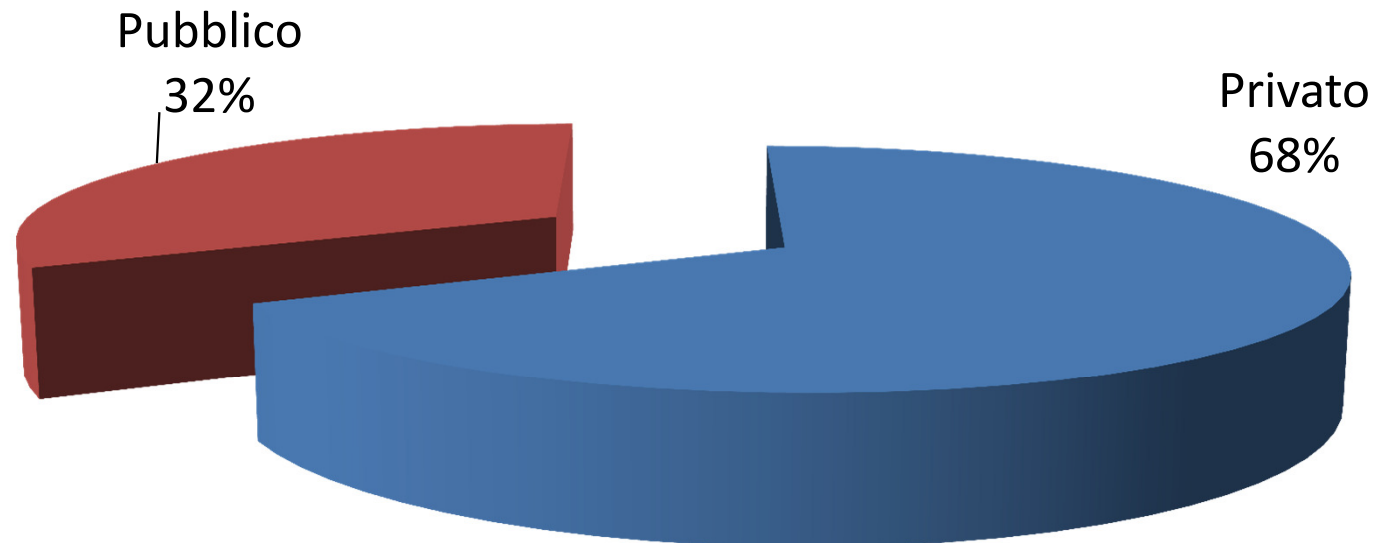
ALCUNI SINTETICI DATI SUGLI ACCESSI

- Periodo 1/1/2014-31/12/2014
 - Sessioni: 638
 - Utenti: 344
 - Visualizzazioni di pagina: 3.850
- Periodo 1/1/2015-11/5/2015
 - Sessioni: 1.224
 - Utenti: 852
 - Visualizzazioni di pagina: 4.560

- Strumento per gli addetti ai lavori
- Incremento del 148% di utenza

LE PRATICHE DI GENERE

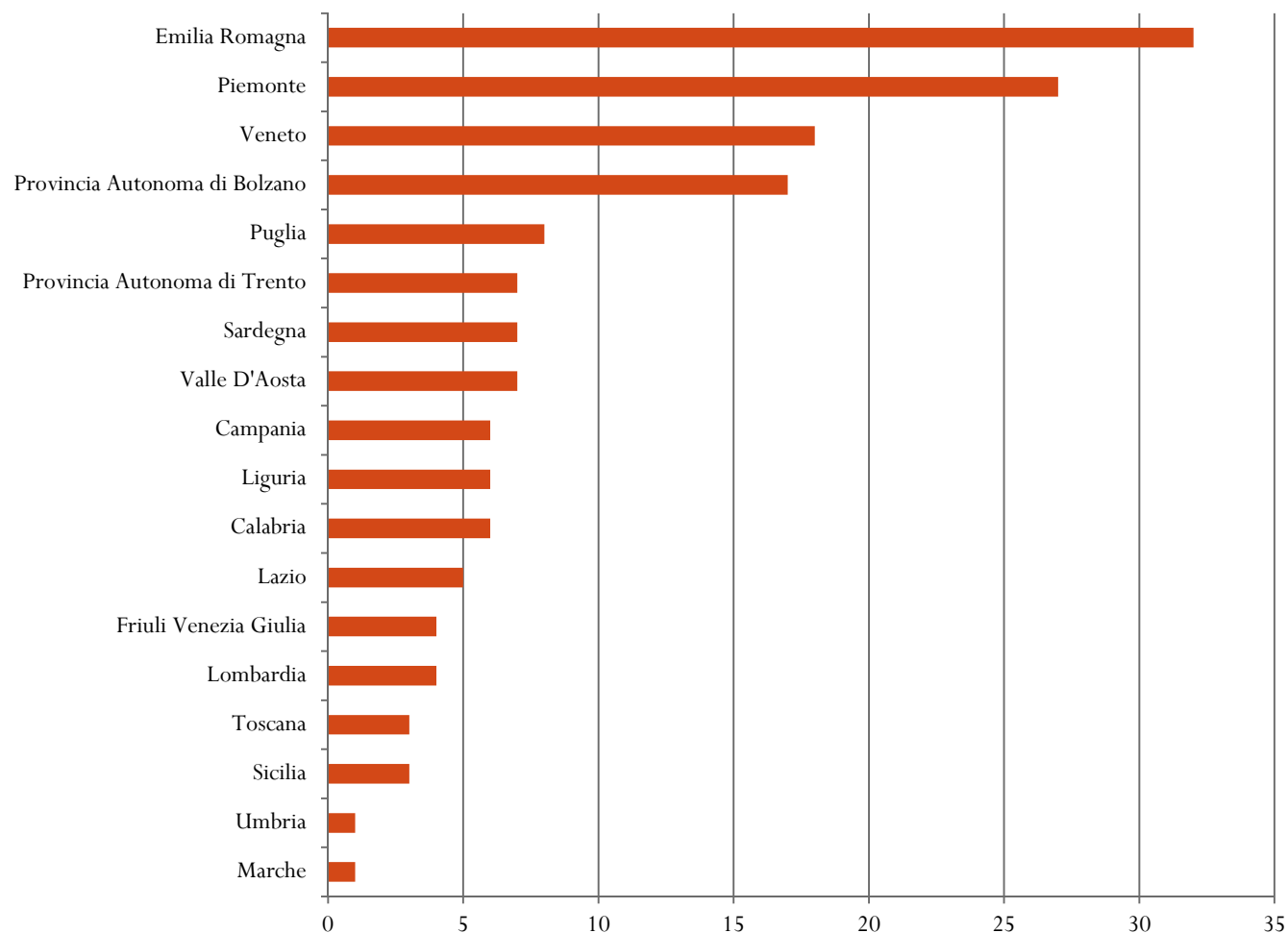
Tipologia di soggetto attuatore



LE PRATICHE DI GENERE

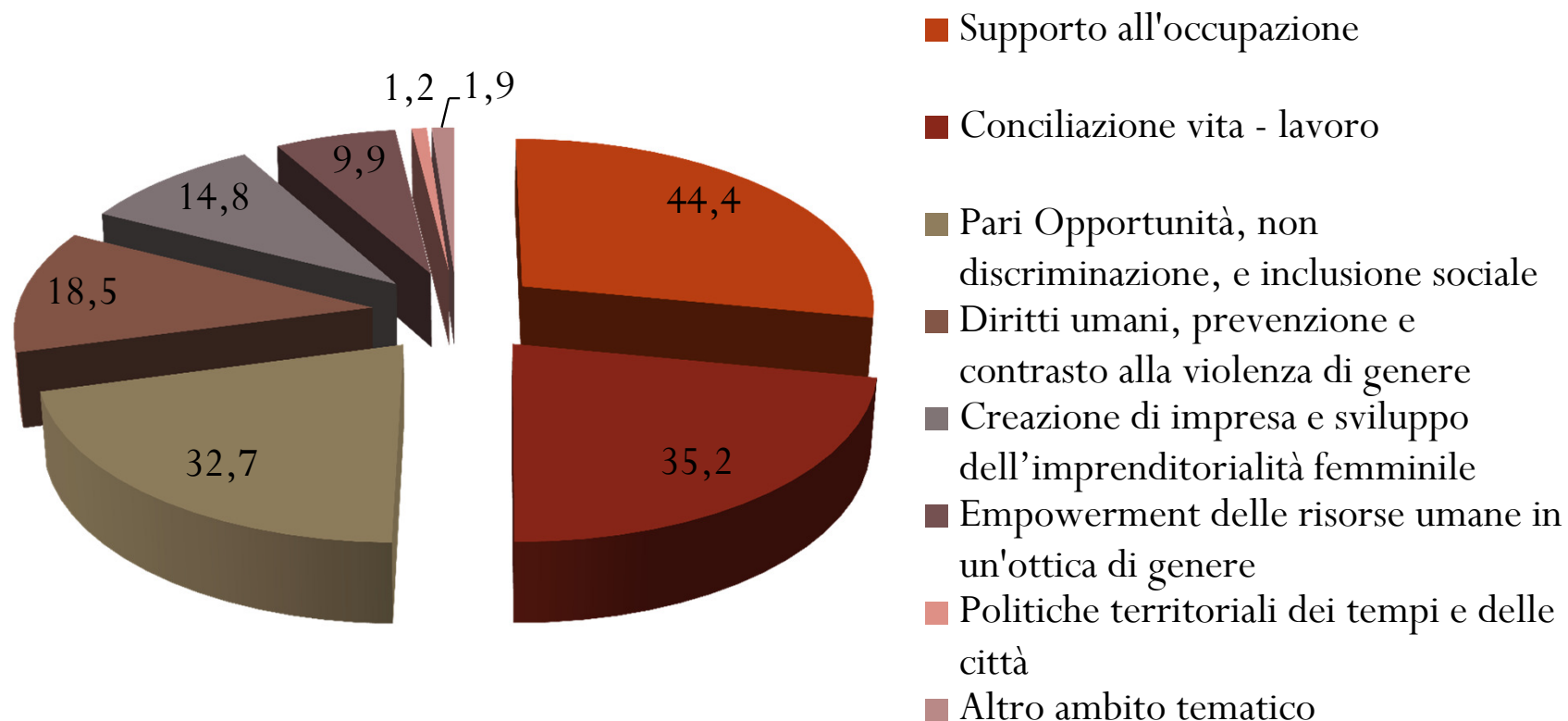
Amministrazione Regionale

Totale



LE PRATICHE DI GENERE

Principali ambiti tematici



Grazie per l'attenzione...

Flavia Pesce

Direttore - Area Politiche della Formazione e del Lavoro

Istituto per la ricerca sociale soc.coop.

e-mail: fpesce@irsonline.it

web site: www.irsonline.it

